

Tipi di dati derivati: gli Array e i puntatori

Salvatore Filippone
salvatore.filippone@uniroma2.it

È possibile specificare dei tipi di dati derivati, ossia diversi dai tipi di dati nativi visti finora. Una prima categoria è quella dei dati *aggregati*: collezioni di oggetti, aventi ciascuno un tipo *base*.

È possibile specificare dei tipi di dati derivati, ossia diversi dai tipi di dati nativi visti finora. Una prima categoria è quella dei dati *aggregati*: collezioni di oggetti, aventi ciascuno un tipo *base*.

Array

Un *array* è un tipo di dato aggregato costituito da molteplici dati elementari i quali:

- Hanno tutti lo stesso tipo base;
- Sono identificati da un indice numerico (o da un insieme di indici).

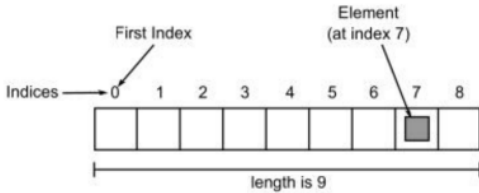
Il numero di indici necessario per identificare un elemento si dice *dimensione*; avremo quindi array monodimensionali, bidimensionali, etc.

Un esempio di array monodimensionale

```
1  #include <stdio.h>
2  #define N 100
3  int main(int argc, char *argv[])
4  {
5      int a[N],i;
6
7      for (i=0; i<N; i++)
8          a[i]=i;
9
10 }
```

- Il primo elemento corrisponde all'indice 0 (e l'ultimo a $N - 1$);
- L'indirizzo in memoria dell'elemento i si trova aggiungendo $i * S$ all'indirizzo base di a , dove S è la dimensione in bytes di ciascun elemento

Un esempio di array monodimensionale

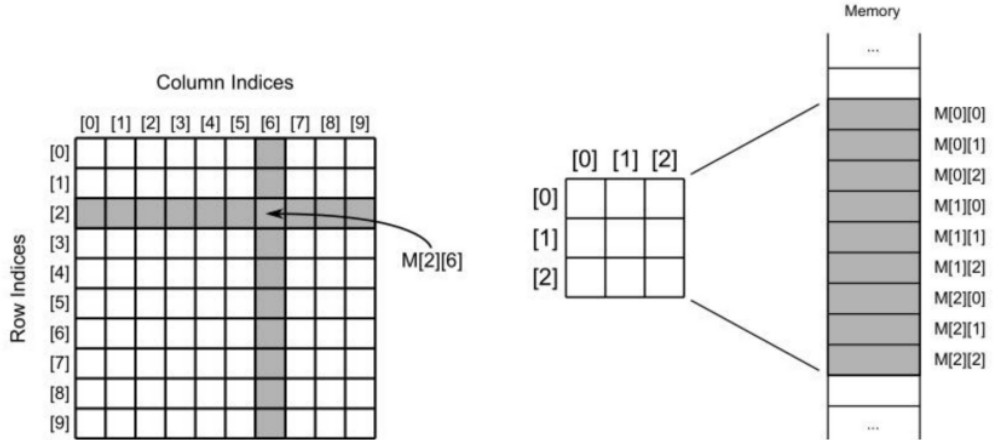


Un esempio di array bidimensionale

```
1  #include <stdio.h>
2  #define M 50
3  #define N 100
4  int main(int argc, char *argv[])
5  {
6      int a[M][N], i;
7
8      for (i=0; i<M; i++)
9          for (j=0; j<N; j++)
10             a[i][j]=M*i+j;
11
12 }
```

- Il primo elemento corrisponde all'indice $[0][0]$ (e l'ultimo a $[M - 1][N - 1]$);
- La memorizzazione avviene per *righe*;
- L'indirizzo in memoria dell'elemento i, j si trova aggiungendo $((i * N) + j) * S$

Un esempio di array bidimensionale



Come si fa a passare un array ad una funzione? Ci sono due modi:

- ① Il modo “tradizionale” usando un puntatore;
- ② il modo “moderno” usando lo standard C99 e seguenti

```
1      void fill(int m, int n, int a[m][n])
2      { int i,j
3        for (i=0; i<m; i++)
4          for (j=0; j<n; j++)
5            a[i][j]=m*i+j;
6      }
7      int main(int argc, char *argv[])
8      {
9        int a[M][N],i;
10       fill(M,N,a);
11     }
```


Nel linguaggio C una stringa è semplicemente un array di caratteri, terminato con il carattere `'\0'`:

```
1  #define M 6
2  int main(int argc, char *argv[])
3  {
4      char name[M];
5      name[0] = 'P';
6      name[1] = 'i';
7      name[2] = 'p';
8      name[3] = 'p';
9      name[4] = 'o';
10     name[5] = '\0';
11
12     printf("%s\n",name);
13 }
```

Come si fa a passare un array ad una funzione?

Il modo “tradizionale” usando un puntatore:

```
1 void fill(int m, int *a)
2 { int i,j
3   for (i=0; i<m; i++)
4     a[i]=i;
5 }
6 int main(int argc, char *argv[])
7 {
8   int a[M];
9   fill(M,a);
10 }
```

Ma cosa è un puntatore?